



Verbale del Comitato Esecutivo del 9 dicembre 2015

L'anno duemilaquindici, addì 9 dicembre, alle ore 14:30, nella sala Consiglio della Provincia del VCO – via dell'industria 25, I° Piano Verbania Fondotoce, convocato con avviso del 30 settembre 2015 protocollo n° 1209 si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ambito Territoriale Ottimale, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Valutazione del Piano Economico Finanziario proposto da Acqua Novara.VCO a seguito della ristrutturazione del contratto di finanziamento.
2. Proposta di ripartizione dei contributi destinati alle Comunità Montane per l'anno 2014.
3. Cooperazione internazionale – Valutazione e approvazione dei progetti presentati e conseguente attribuzione dei fondi;
4. Valutazioni in merito alla proposta di Accordo per la programmazione degli interventi connessi all'art. 8, co. 4, della l.r. 13/1997 tra Regione Piemonte, Autorità d'Ambito e Unioni Montane.
5. Presentazione della relazione sulla gestione del servizio idrico integrato erogata dai gestori affidatari del SII nel corso degli anni 2013-2014.
6. Varie ed eventuali.

Per il Comitato Esecutivo risultano presenti:

MATTEO BESOZZI (Presidente della Conferenza d'Ambito)

STEFANO COSTA (Presidente della Provincia del VCO)

GRETA MORETTI - delegata (Rappresentante B.T.O. n°10 – Verbania)

GUALTIERO PASTORE (Rappresentante B.T.O. n°6 – Media Agogna)

GIORGIO DULIO – delegato (Rappresentante B.T.O. n°8 – Novara)

ENRICO RUGGERONE (Rappresentante B.T.O. n°9 – Ovest Ticino)

MARCO LUIGI DELSIGNORE (Commissario Comunità Montana delle Valli dell'Ossola)

MCLAUDIO RAPETTI LOMBARDO (Commissario Comunità Montana del Verbano).

FILIPPO CIGALA FULGOSI (Commissario Comunità Montana Cusio Mottarone, Val Strona, Due Laghi)

Risulta assente il signor GIUSEPPE CREMONA (Rappresentante della Provincia di Novara).

Partecipa inoltre l'ing. Paolo Cerruti, Direttore dell'Autorità d'Ambito.



Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, da lettura del primo punto all'ordine del giorno.

1. Valutazione del Piano Economico Finanziario proposto da Acqua Novara.VCO a seguito della ristrutturazione del contratto di finanziamento.

analizzando le principali assunzioni caratterizzanti il nuovo contratto di finanziamento nonché gli effetti che lo stesso determina sul Piano Economico Finanziario, in particolare:

- Incremento della linea di finanziamento con una nuova provvista pari a circa 6 mln, portando il debito finanziario a 36.500.000 €;
- Riduzione degli oneri finanziari complessivi (2016-2024) di circa 9,8 mln
- Incremento degli investimenti rispetto al PdI approvato nel 2014 per un importo complessivo pari a 14,5 mln (3,5 mln/anno nel triennio 2016-2018 e 1 mln/anno nel quadriennio 2019-2022)
- Sopravvenienza passiva nel 2015 per un importo pari a 2,5 mln a seguito della chiusura del contratto di hedging

Il Presidente conclude precisando che tale operazione risulta vantaggiosa in quanto libera un flusso di cassa utile alla realizzazione di maggiori investimenti sul territorio.

I presenti esprimono parere favorevole in merito alla proposta deliberativa.

Il Presidente da lettura quindi del secondo punto all'ordine del giorno.

2. Proposta di ripartizione dei contributi destinati alle Comunità Montane per l'anno 2014.

chiarendo la necessità di definire quanto già emerso nella precedente seduta del Comitato Esecutivo in merito alla DRG del 2.08.2013 con la quale la Regione Piemonte ha trasferito in capo alle Autorità d'Ambito l'onere di liquidare i contributi dalla stessa assegnati per opere igienico-sanitarie utilizzando i fondi previsti a favore delle Comunità Montane. La proposta attuale prevede di decurtare la somma assegnata al Comune di Trarego Viggiona dall'importo complessivo, per l'anno 2014, destinato alla Comunità Montana del Verbano.

Prende la parola il sig. Claudio Rapetti Lombardo, commissario del Comunità Montana del Verbano, informando che la DGR comprende altri Comuni Montani oltre al Comune di Trarego Viggiona anche al di fuori del territorio della Comunità Montana del Verbano. Al riguardo occorrerebbe ripartire la distribuzione di tale onere su tutto il territorio montano e non esclusivamente sulla singola Comunità Montana a cui il Comune appartiene.

Prende la parola il sig. Filippo Cigala Fulgosi, precisando che la Comunità delle Valli dell'Ossola risulta la sola Comunità Montana del VCO ad aver impugnato il provvedimento Regionale davanti al TAR. A tal proposito informa altresì che anche la CM Alpi del Mare, in provincia di Cuneo, ha impugnato la DGR chiedendo ed ottenendo la sospensiva. Occorrerà dunque attendere la sentenza nel merito per definire le modalità di distribuzione di tale onere che non necessariamente potrà riguardare tutto il territorio montano del VCO.

Interviene nuovamente il sig. Claudio Rapetti Lombardo avanzando che la proposta di ripartizione dei fondi 2014 unitamente al riconoscimento dei contributi di cui alla DRG venga discussa, in sede di Conferenza d'Ambito, dai Presidenti delle nuove Unioni Montane



legittimati politicamente e non dai Commissari liquidatori le cui funzioni impediscono provvedimenti di amministrazione straordinaria.

A seguito di attenta analisi i presenti esprimono parere non favorevole alla proposta in oggetto rimettendo ogni valutazione nel merito ai rappresentanti delle nuove Unioni Montane in sede di Conferenza d'Ambito.

Il Presidente, introduce quindi il terzo punto all'ordine del giorno:

3. Cooperazione internazionale – Valutazione e approvazione dei progetti presentati e conseguente attribuzione dei fondi;

Il Presidente illustra il progetto “Acqua Niger” presentato dal Comune di Madonna del Sasso comprendente la realizzazione di due pozzi in cemento oltre ad un orto di circa 800 mq adiacente ad ogni pozzo. L'intervento, rientrante nei criteri previsti dal bando annuale, prevede un costo complessivo pari a 18.400 € cofinanziato per il 60% dai fondi ATO (11.040 €). Tale importo risulta a carico dei fondi residui riferibili alle annualità ante 2012.

I presenti concordano unanimemente nel sottoporre tale proposta alla approvazione della Conferenza d'Ambito.

In ultimo il Direttore ricorda che, con il bando 2015, l'attività di cooperazione internazionale risulta sospesa.

Il Presidente Besozzi, introduce il quarto punto all'ordine del giorno:

4. Valutazioni in merito alla proposta di Accordo per la programmazione degli interventi connessi all'art. 8, co. 4, della l.r. 13/1997 tra Regione Piemonte, Autorità d'Ambito e Unioni Montane.

lasciando quindi la parola al Direttore.

Il Direttore informa i presenti in merito alla proposta di Accordo predisposta dalla Regione per la programmazione degli interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio montano.

Tale accordo, previsto tra Regione Piemonte, Autorità d'Ambito e Unioni Montane prevede una riprogrammazione dei contributi a favore delle Unioni Montane attraverso la predisposizione di un Piano dell'Unione Montana (PUM) da assoggettare a VAS entro luglio 2016 ed un Piano degli Investimenti Annuì (PIA) attuativo del PUM.

Tale proposta, trasmessa a tutti i soggetti interessati unitamente alle osservazioni predisposte dal nostro ufficio, sarà sottoposta al parere della Conferenza dell'Ambiente convocata il prossimo 18 dicembre.

In ultimo il Direttore, con riferimento al nuovo Metodo Tariffario in fase conclusiva di definizione, richiama l'attenzione sulle componenti di costo ammissibili al riconoscimento tariffario in particolare sulla componente che riguarda i costi ambientali e della risorsa. All'interno di tale componente risultano ricompresi anche i contributi a favore delle Comunità Montane/Unioni Montane. L'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico, conclude il Direttore, al fine di minimizzare i costi, intende ricondurre tali oneri esclusivamente al perimetro del Servizio Idrico Integrato. Tale provvedimento potrebbe



dunque generare un ridimensionamento del contributo ovvero delle misure per le quale detti contributi attualmente vengono riconosciuti.

I presenti ne prendono atto

Il Presidente Besozzi propone la trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno direttamente in sede di Conferenza d'Ambito al fine di garantire il corretto inizio dei lavori della Conferenza convocata a partire dalle ore 16.00.

I presenti tutti concordano.

Essendo esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la parola la seduta è tolta alle ore 16,00.

Sottoscritto all'originale

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITA' D'AMBITO
(f.to Paolo Cerruti)

PRESIDENTE
DELL'AUTORITA' D'AMBITO
(f.to Matteo Besozzi)